

SINDACATO NAZIONALE CACCIATORI

Via A. da Messina, 67 - 95029 Viagrande (CT)

Cell: 346 6867096

All'On. Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Illustrissimo On. Cracolici,

anche quest'anno ci risiamo, è arrivato il tempo di metter giù il c.v. per la prossima stagione venatoria e, puntualmente, il solito coro di critiche non si è fatto attendere, vuoi per i tempi di caccia, vuoi per le specie cacciabili, vuoi per il numero di capi abbattibili. Noi, lontani come siamo da facili quanto sterili populismi, riteniamo la Sua proposta di C.V. soddisfacente, tenuto conto della dinamica delle popolazioni selvatiche, dei limiti impostici dal Legislatore regionale, nazionale e comunitario, non ultimo del parere dell'ISPRA.

Tuttavia, ci sono due profili del calendario che andrebbero meglio valutati e possibilmente corretti, senza per nulla ledere il quadro normativo di riferimento. Si tratta delle tre giornate di preapertura della caccia individuate in maniera fissa nel documento inviato alle Associazioni (2-6-10 settembre) e dell'ultima chiusura fissata al 31 gennaio 2018, anziché il 10/02/2018.

Con riferimento al primo punto, riteniamo che fissare a priori i giorni di preapertura alle specie Tortora, Colombaccio e Coniglio ponga due problemi: uno di carattere gestionale, dato dalla concentrazione di cacciatori in quei tre giorni che farà schizzare al massimo l'indice di densità venatoria, e ciò non è cosa buona; l'altro di giustizia sociale, stante che per non pochi cacciatori le tre date sopra riportate saranno incompatibili con le proprie esigenze lavorative, personali, ecc.. L'idea, allora, è quella di consentire al singolo cacciatore di poter scegliere le tre giornate di preapertura secondo le proprie esigenze, in tal modo diluendo in tutto il periodo 2/16 settembre l'impatto dei cacciatori sulla fauna.

Giovanni Di Giunta, cell: 366 5619623 - Stefano Privitera, cell: 346 6867096 -

*Si badi che sul punto il parere dell'ISPRA **non è contrario**. A parere dell'Istituto, infatti, devono essere fisse le giornate di caccia ai corvidi, nulla esso impone per il resto della fauna cacciabile nel periodo.*

In subordine, Le chiediamo, in analogia al C.V. della scorsa stagione venatoria, di estendere la preapertura a cinque giornate di caccia individuate il 2-3-6-10-13 settembre 2017, sì che tutti i seguaci di Diana possano avere più margine di scelta.

*Il secondo profilo riguarda la possibilità di chiudere la caccia per Colombaccio, Volpe e corvidi il 10 febbraio 2018: possibilità che è stata introdotta dalla "Comunitaria" 2010 la quale ha innovato l'art. 18 della Legge Quadro, la L. n. 157/1992. Ora, grazie al **rinvio "dinamico"** alla Legge Quadro saggiamente previsto dall'art. 49 della nostra L.R. n. 33/1997, anche la Sicilia può godere di tale posticipo a due condizioni: parere favorevole dell'ISPRA che nel caso in specie diventa **vincolante**; riduzione di pari periodo (dieci giorni) dell'arco temporale massimo in cui il prelievo alla specie è attualmente consentito. Sta, quindi, a Lei, Assessore, concederci questa possibilità o negarcela.*

Infine, ci consenta ricordarLe che la Sua proposta di C.V. 2017/18 rinvia a specifici Suoi decreti la regolamentazione della caccia nelle isole minori e della caccia di selezione agli ungulati. Siamo sicuri che, presi gli impegni, Ella sarà capace di mantenerli.

Viagrande, il 23 luglio 2017

Il Presidente

Stefano Privitera

Già Presidente Liberi Cacciatori Siciliani

Giovanni Di Giunta, cell: 366 5619623 - Stefano Privitera, cell: 346 6867096 -